

Cantico dei Cantici

Il mio diletto è mio
e io sono sua

PER UNA LETTURA ESEGETICO SPIRITUALE DEL CANTICO DEI CANTICI

Preghiera iniziale

C: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen

C: Il Signore che ci fa suoi testimoni nella fede, sia con tutti voi.

T: E con il tuo spirito.

Preghiera iniziale

Tutti:

Chiamato

ad annunciare la tua Parola,
aiutami, Signore,
a vivere di te e ad essere strumento della tua pace.

Assistimi

con la tua luce
perché i ragazzi che la comunità mi ha affidato
trovino in me un testimone credibile del Vangelo.

Preghiera iniziale

Toccami

il cuore e rendimi trasparente la vita,
perché le parole, quando veicolano la tua,
non suonino false sulle mie labbra.

Esercita

su di me un fascino così potente, che, prima ancora dei miei ragazzi,
io abbia a pensare come te, ad amare la gente come te,
a giudicare la storia come te.

Preghiera iniziale

Concedimi

il gaudio di lavorare in comunione,
e inondami di tristezza ogni volta che,
isolandomi dagli altri, pretendo di fare la mia corsa da solo.

Ho paura, Signore, della mia povertà.

Regalami, perciò, il conforto di veder crescere i miei ragazzi
nella conoscenza e nel servizio di te,
uomo libero e irresistibile amante della vita.

Preghiera iniziale

Infondi

in me una grande passione per la verità, e impediscimi di parlare in tuo nome
se prima non ti ho consultato con lo studio
e non ho tribolato nella ricerca.

Salvami

dalla presunzione di sapere tutto. Dall'arroganza di chi non ammette dubbi.
Dalla durezza di chi non tollera ritardi. Dal rigore di chi non perdona debolezze.
Dall'ipocrisia di chi salva i principi e uccide le persone.

Preghiera iniziale

Trasportarmi,

dal Tabor della contemplazione,
alla pianura dell'impegno quotidiano.

E se l'azione inaridirà la mia vita,
riconducimi sulla montagna del silenzio.

Dalle alture scoprirà i segreti della contemplazione,
e il mio sguardo missionario arriverà più facilmente
agli estremi confini della terra.

Preghiera iniziale

Affidaci a tua Madre.

Dacci la gioia di custodire i nostri ragazzi
come lei custodì Giovanni.

E quando, come lei,
anche noi saremo provati dal martirio,
fa' che ogni tanto possiamo trovare riposo
reclinando il capo sulla sua spalla.

Amen.







BRAINSTORMING

Struttura e autore



- Questo libretto costituisce uno dei problemi più discussi di tutta la letteratura biblica.
- Da chi fu scritto? Quando? E, più ancora, perché fu scritto? Se non si è semplicemente «perduto» nel canone, come è riuscito a guadagnarsi il suo posto, in modo tale che più tardi ebbe una parte nella liturgia della Pasqua ebraica?
- La struttura stessa è difficile da determinare (faremo riferimento alla struttura della bibbia di Gerusalemme).

Struttura e autore



- Nonostante i vari tentativi di far risalire la sua composizione ai tempi di Salomone o poco dopo, la lingua e lo stile sembrano assai tardivi e fanno pensare all'epoca persiana (V sec. a.C) o forse anche a quella ellenistica (III sec.).
- Tuttavia l'autore non è certamente Salomone: come è accaduto per Proverbi, Qoelet, Sapienza, il *Cantico* gli è stato attribuito sulla base di 1Re5,12 e delle allusioni di 1,5; 3,7.9.11; 8,11.12

Alcune considerazioni

- L'opera è composta di pochissimi fogli; sono 8 capitoli soltanto.
- «Nessuno in Israele ha mai dubitato che il Cantico dei cantici possa sporcare le mani. Nessuno ha mai pensato a questo. Tutto il mondo non vale quanto il giorno nel quale è stato dato al popolo di Israele il Cantico. Tutti gli scritti sono santi ma il Cantico dei cantici è il santo dei santi».
Rabbi Aqibah



Alcune considerazioni

- Questo libro che cos'è realmente?
- Qualche studioso ha ritrascritto il Cantico dei cantici facendolo «recitare» quasi fosse un dramma;
- Il Cantico dei cantici sarebbe una raccolta di canti nuziali;
- come si è diviso in cinque parti il Salterio e si è avuto un Pentateuco orante, così c'è anche un pentateuco dell'amore;
- il Cantico dei cantici è poesia, è libertà.





Guida alla lettura

- Nella ***similitudine*** i termini vengono messi a contatto in modo esplicito mediante l'uso di «come», «simile a», ecc. Di solito la similitudine è tratta dal mondo della natura.
- La ***metafora*** sostituisce un termine con un altro legato al primo da almeno una qualità in comune. In sostanza, la metafora è una similitudine abbreviata.



Guida alla lettura

Il repertorio delle metafore presenti nel Cantico si può ricondurre sostanzialmente a tre ambiti:

1. ***Ambito naturale*** (flora e fauna);
2. ***Ambito architettonico – artistico – geografico;***
3. ***Ambito cosmetico.***

Il messaggio del Cantico



Ct 1,

*²Mi baci con i baci della sua bocca!
Sì, migliore del vino è il tuo amore.*

*³Inebrianti sono i tuoi profumi per la
fragranza,
aroma che si spande è il tuo nome:
per questo le ragazze di te si
innamorano.*

*⁴Trascinami con te, corriamo!
M'introduca il re nelle sue stanze:
gioiremo e ci rallegreremo di te,
ricorderemo il tuo amore più del vino.
A ragione di te ci si innamora!*

Il messaggio del Cantico



Ct 1,

*¹²Mentre il re è sul suo divano,
il mio nardo effonde il suo profumo.*

*¹³L'amato mio è per me un sacchetto di
mirra, passa la notte tra i miei seni.*

*¹⁴L'amato mio è per me un grappolo di
cipro nelle vigne di Engàddi.*

*¹⁵Quanto sei bella, amata mia, quanto
sei bella!*

Gli occhi tuoi sono colombe.

*¹⁶Come sei bello, amato mio, quanto
grazioso! Erba verde è il nostro letto,*

*¹⁷di cedro sono le travi della nostra
casa, di cipresso il nostro soffitto.*

Il messaggio del Cantico



Ct 2,

¹Io sono un narciso della pianura di Saron,
un giglio delle valli.

²Come un giglio fra i rovi,
così l'amica mia tra le ragazze.

³Come un melo tra gli alberi del bosco,
così l'amato mio tra i giovani.

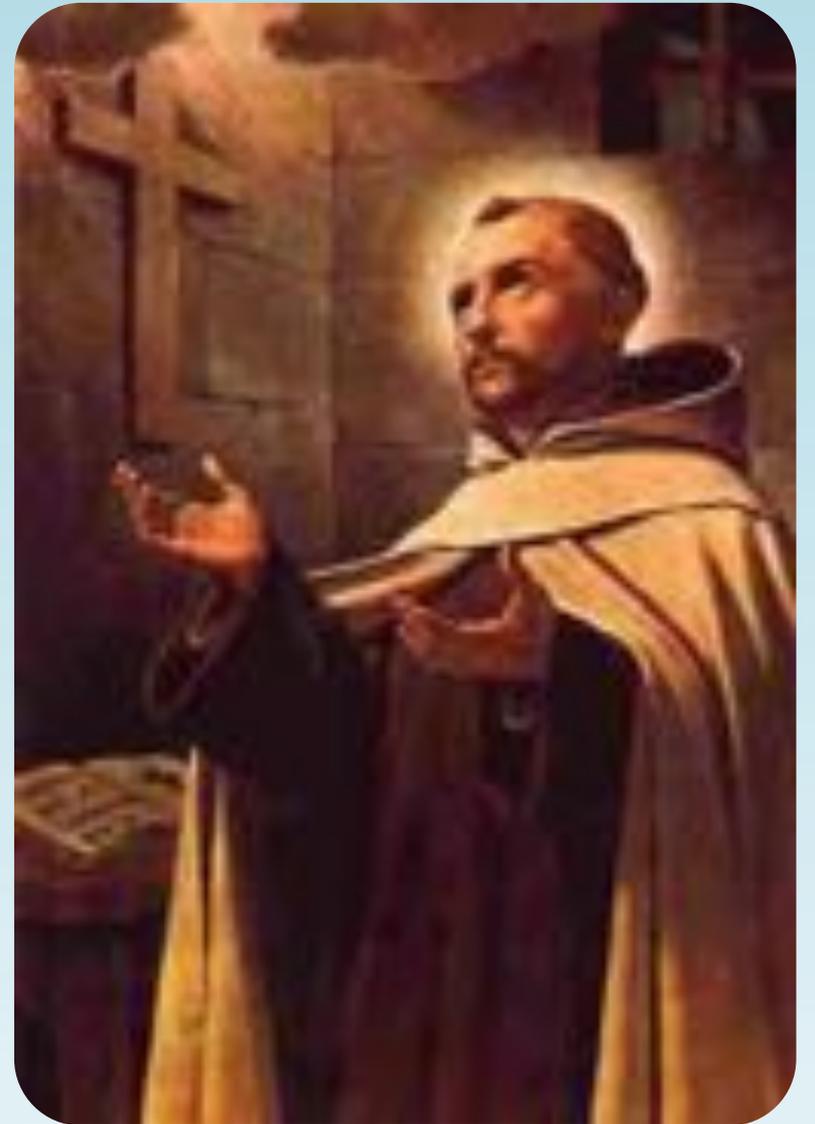
Alla sua ombra desiderata mi siedo,
è dolce il suo frutto al mio palato.

Poema umano o esperienza estatica?

Poesia

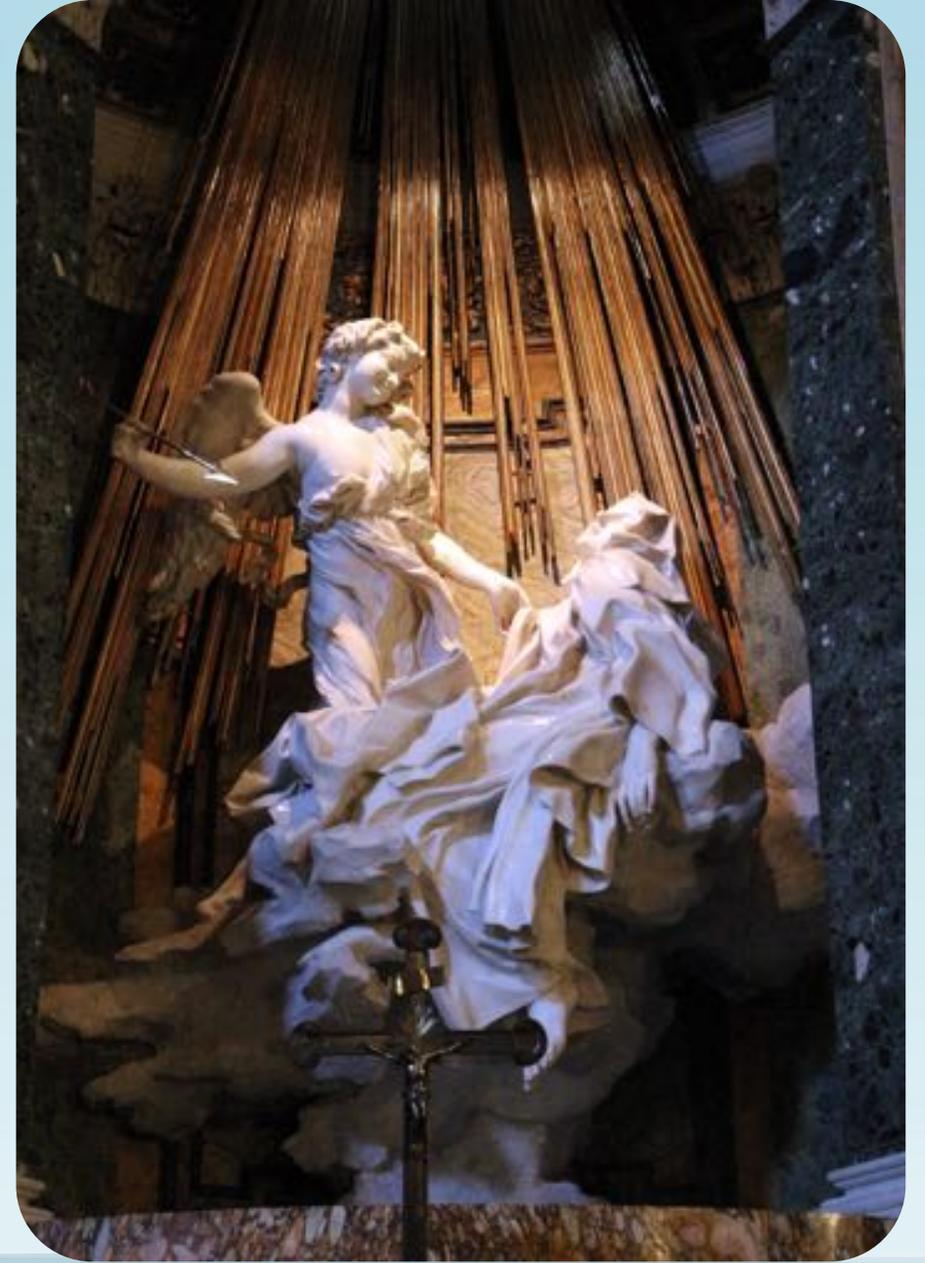


Mistica



L'esperienza estatica: le voci

- **Inno siriano**
- **Bernardo di Chiaravalle**
- **Santa Teresa D'Avila**
- **San Giovanni della Croce**



PAUSA

